

naio 1933, in rate costanti comprensive di capitale e interessi al tasso del 6 annuo, riservandosi l'Istituto di aumentare tale saggio dopo un triennio, nella misura eventualmente contenuta dalle condizioni generali finanziarie.

Nonostante tali accordi, che sembravano dovessero avere carattere definitivo, la Società ha ora proposto di chiedere la vertenza con i suoi principali creditori ipotecari, cedendo loro, a tacitazione completa di ogni loro avere, 24 annualità del contributo straordinario concesso dallo Stato alla Società; ciascuna di tali annualità ascende a L. 3.500.000 e verrebbe maggiorata di L. 500.000, le quali farebbero carico ai bilanci della Società per lo stesso periodo e il cui pagamento verrebbe garantito in modo accetto agli Istituti creditori.

La somma globale di L. 4.000.000, secondo la proposta della Società dovrebbe essere ripartita nel modo seguente:

|                                              |                     |
|----------------------------------------------|---------------------|
| Istituto Nazionale Assicurazioni .....       | L. 1.330.000        |
| Credito Fondiario Cassa di Ris. di Milano .. | 1.470.000           |
| Istituto S. Paolo di Torino .....            | " 1.200.000         |
|                                              | <u>L. 4.000.000</u> |